

Episodio di Civitella Roveto 4-6-1944

Nome del compilatore: Claudia Piermarini e Enrico Cavalli Iasrac

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Civitella Roveto	Civitella Roveto	L'Aquila	ABRUZZO

Data iniziale: 4 giugno 1944

Data finale: 4 giugno 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1							1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

Petricca Concetta, nata a Civitella Roveto, muore all'età di 22 anni il 4 giugno 1944.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

La Valle Roveto, nella Marsica, è una zona dell'Abruzzo che si trovava molto vicina al fronte di Cassino, dopo la formazione della linea Gustav, infatti divenne per i tedeschi la principale via di rifornimento. Alcuni paesini più impervi e difficilmente raggiungibili della zona, che erano inizialmente sfuggiti al controllo tedesco, come Meta (dove operavano i fratelli partigiani Bruno e Mario Durante uccisi barbaramente dai tedeschi) rappresentarono un rifugio sicuro per i diversi prigionieri alleati che scapparono dai campi di concentramento e un luogo sicuro per organizzare l'attività partigiana. I partigiani della Valle Roveto

avevano imparato a mettere e disinnescare mine, e progettavano in collaborazione con i POW delle truppe alleate di bloccare i tedeschi a sud di Capistrello o a Pescocanale durante la ritirata. Negli ultimi mesi di guerra, tuttavia, il controllo tedesco divenne più stringente, infatti il comando iniziò a cercare febbrilmente i soldati alleati che si erano rifugiati nella valle con l'obiettivo di catturare chi li aveva ospitati, e soprattutto cercavano con insistenza gli informatori che con le radio ricetrasmittenti segnalavano alle truppe alleate i movimenti dei loro automezzi. Il 18 maggio del '44, le truppe alleate sfondarono il fronte di Cassino, i tedeschi per rallentare l'avanzata alleata e per favorire la ritirata, avevano preparato un altro fronte a sud di Balsorano, resistettero per 15 giorni prima di lasciare la Valle Roveto.

I tedeschi durante la ritirata dall'area lasciarono il segno del loro passaggio, facendo subire le peggiori angherie agli abitanti.

A Civitella Roveto, il 4 giugno 1944, alle ore tredici, Concetta Petricca, di ventidue anni, opponendo resistenza alla violenza sessuale intentagli da un militare tedesco, venne uccisa da un colpo di pistola, in base alla testimonianza rilasciata ai Carabinieri, da Maria Antonia Consigli abitante di un'impresicata frazione di Civitella Roveto.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tentato stupro

Tipologia:

Ritirata e violenza di genere

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto:

Questi sono i reparti tedeschi presenti ad Avezzano:

Feldpostamt 790 dal novembre del 1943.

Feldgendarmerie-Abteilung (mot) 692 dal novembre del 1943.

Fallschirm-Jäger-Regiment 3 dal maggio al luglio del 1944.

114. Jäger-Division dal maggio del 1944.

5. Gebirgs-Division dal maggio del 1944.

Feldgendarmerie-Abteilung (mot) 692 dal gennaio del 1944.

Platzkommandantur II

E questi quelli che stanziano nel paesino di Morino, vicino a Civitella Roveto:

Panzer-Jäger-Abteilung 46 dal giugno del 1944.

Pionier-Bataillon 80 dal giugno del 1944.

Div.Verpflegungs-Ausg.St. "Veilchen neu" dal maggio del 1944.

Nomi:

Non è possibile individuare i nomi dei responsabili dell'uccisione.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Civitella Roveto: Monumento ai caduti della seconda guerra mondiale.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

A Civitella Roveto, vi sono commemorazioni connesse alle celebrazioni del 25 aprile 1945

Note sulla memoria

--

IV. Strumenti

Bibliografia:

Cavalieri Walter, *L'Aquila in guerra*, Gruppo Tipografico Editoriale, L'Aquila, 1997, pp. 205-207

Antonio Rosini, *Giustizia Negata*, Aleph, L'Aquila, 1998, p. 50

Fonti archivistiche:

AUSSME, N 1/11, b. 2132 bis

ASAg, Fondo prefettura, Atti di gabinetto, Il Versamento, Categoria XIX, busta 150.

Sitografia e multimedia:

<http://www.valleroveto.eu/il-novecento-e-la-valle-roveto/>

<http://dinicola.blogautore.espresso.repubblica.it/2012/05/09/martiri-che-questitalia-non-merita/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Nell'atto di morte è specificato che la vittima è deceduta a causa del fuoco nemico.

Anna Persia, in una chiacchierata, mi ha riferito che un signore del luogo le ha raccontato che il padre parlava spesso dell'uccisione di Petricca Concetta. Il suo racconto è un po' diverso da quanto è riportato nelle fonti archivistiche. Secondo questa versione, dei militi tedeschi avvicinarono Petricca Concetta per chiederle dove si nascondessero i soldati alleati che si erano rifugiati nei vari casolari dell'area, la ragazza rispose di non sapere nulla a riguardo. I nazisti la lasciarono andare e una volta giunti sulla collina antistante presero la mira e fecero fuoco.

VI. CREDITS

Anna Persia, Ufficiale dell'anagrafe e dello stato civile del comune di Civitella Roveto.

Archivio di Stato de L'Aquila